

Sinistra per Modena: «In giunta trovato un accordo»

TRA SINISTRA per Modena e Sinistra ecologia e libertà la rottura è ormai consumata. Dopo la recente verifica di maggioranza il matrimonio si è sciolto. Mentre Gianni Ballista di Sel promuove il volantinaggio per fermare le ruspe del Comune, Federico Ricci, consigliere comunale di Sinistra per Modena dice che non ci sono gli estremi per bloccare il progetto. «La giunta — ricorda Ricci —, nel discutere del progetto convenne sulla necessità di procedere al rapido recupero di un'area collocata in una posizione strategica per la città, vicina al centro storico e da troppo tempo lasciata ad un uso improprio e/o sottoutilizzata, con rischi di grave degrado. La discussione in giunta, «ha confermato l'impegno per la parte pubblica, particolarmente significativo per le realizzazioni sul piano della cultura, dal nuovo teatro, alla sala multi-cinema, al cinema all'aperto, mentre per quanto riguarda la restante parte (intervento residenziale e commerciale) si è convenuto di tornare ai volumi del progetto Giorgi-Cerfogli del 2004». Nella stessa discussione, Sinistra per Modena «ha anche chiesto, oltre all'ovvia necessità di un confronto con i gruppi consiliari e con le forze di maggioranza, un confronto con il mondo delle associazioni culturali presenti in città e con le circoscrizioni interessate dal progetto di recupero dell'area. Gli elementi sui quali si è attestato il dibattito — termina Ricci — ci sono sembrati un equo punto di approdo».



CANTIERE Alla ex Amcm sono comparse le transenne che annunciano la demolizione, ma sulla data di inizio lavori la polemica è rovente

DUBBI E SOSPETTI IDV E ITALIA NOSTRA ALL'ATTACCO, VOLANTINAGGIO DI SEL

Ex Amcm, un finale al veleno «Demolizione, aspettiamo il Tar»

di FRANCESCO VECCHI

UNA LOTTA contro il tempo. Nemmeno l'ultimo capitolo della vicenda ex Amcm è di lettura scorrevole. Lo riempiono di dubbi, sospetti e accuse ancora loro: Idv e Italia nostra. Mentre il cantiere che ridurrà l'area a un cumulo di macerie prende forma, l'assessore Daniele Sitta risponde seccato alle critiche della dipietrista Eugenia Rossi che ha denunciato la mancanza della Dichiarazione di inizio lavori, legando a questa lo slittamento dell'inizio dei lavori. «Tutto procede secondo i programmi — ribatte l'assessore —, non c'è nessun ritardo. Rossi non sa quello che dice, ha conoscenze superficiali. Non c'è bisogno della Dia per i lavori pubblici e soprattutto non c'è mai stata una data precisa, al momento si stanno svuotando i locali, come previsto». Ben altra storia, a sentire la capogruppo Idv: «La Dia non è necessaria per le opere di pubbli-

ca utilità. Sitta lo sa che non è il caso dell'ex Amcm. Che cosa nasconde l'assessore? Forse ha tanta fretta — accusa Rossi — perché ha paura di dover affrontare la risposta del Tar del Lazio cui hanno presentato ricorso Italia Nostra e Wwf e di cui si aspetta la sentenza il 15 settembre? Vuole porre la città davanti al fatto com-

IL COMITATO
«Stranamente le ruspe entreranno in azione in estate Ma noi non ci diamo per vinti»

piuto e irreversibile?». Sospetti incentrati sulle tempistiche della demolizione. Attacca ancora Rossi: «Come mai si sono visti i camion della ditta Baraldi lavorare una sola notte e poi più nulla? Se tutte le carte erano in regola, come mai i lavori riprenderanno solo il 23 agosto? Perché a questo punto non aspettiamo il 15 settembre?».

LEGA NORD

«Mezzetti non resti a guardare»

ANCHE in casa Lega Nord tiene banco la questione ex Amcm. Il consigliere Nicola Rossi chiama in causa l'assessore regionale alla Cultura Massimo Mezzetti: «Se davvero Sel è contraria alla demolizione, perché l'assessore regionale non interviene? E facile essere contrari solo a parole. Avrebbe tutti gli strumenti per fare qualcosa. D'altra parte prolungare l'attesa prima della demolizione di una ventina di giorni non sarebbe un dramma per un progetto nato nel 2004».

Italia Nostra, Legambiente e Wwf, si ricorda, hanno presentato al Tar il 31 luglio scorso un'istanza cautelare per la sospensione del provvedimento di demolizione. L'ambientalista Alberto Schiavi commenta: «Abbiamo chiesto perché il Comune non voglia attendere la sentenza, nessuna risposta. Forse quando Sitta è in vacanza l'amministrazione non esiste più».

STASERA i vendoliani di Sinistra ecologia e libertà danno il via a un nuovo volantinaggio per fare in modo che quest'estate non sia l'ultima per godersi un film al cinema all'aperto. Critiche nei loro confronti arrivano però dal comitato dei residenti, che ha raccolto 2mila firme contro il progetto ex Amcm: «Le loro — dice Erika de Filippo — sono lacrime da cocodrillo. Dovevano votare contro in consiglio comunale. L'amministrazione vuole dare il via alle ruspe in estate, guarda caso. Ma noi non ci diamo per vinti».